



RR.SS.AA. BANCA MPS A.T.N.O. MILANO – LOMBARDIA

COSI' NON VA !

I primi atti del “nuovo corso” a Milano si connotano per l’ennesima recrudescenza di scomposte pressioni commerciali e minacce a coloro che non performano adeguatamente. **In uno scenario certamente complesso e con un contesto territoriale che non ci vede banca di riferimento, la nuova direzione territoriale commerciale esordisce come al solito pressando i lavoratori, minacciando di esporre i presunti incapaci al pubblico ludibrio o di rimuovere i peggiori in assenza di tangibili e rapidi segnali di recupero.**

Così non va, ma soprattutto così non serve !!!

Diciamo no alla programmazione di incontri nelle dtm e/o fra l’area e le dtm nei quali vengono convocati o additati i migliori e i peggiori titolari e gestori.

Diciamo no alle solite classifiche finalizzate a generare sensi di colpa in chi di colpa ne ha ben poca.

Diciamo no alle minacce di rimozione dei “peggiori”, paventate o millantate da dtm zelanti.

Diciamo no alle continue dispersioni di tempo lavoro occupato da verifiche monitoraggi telefonate etc...

Tutti a dire cosa dovresti fare, e qualcuno anche esibendo autorità che non corrisponde alla funzione di supporto ed aiuto, ma pochi in grado di suggerire come farlo nel rispetto delle stringenti normative aziendali!

Ancora una volta viene riproposto quello che in passato non ha funzionato.

I lavoratori compressi fra obiettivi spesso contrastanti o comunque mal coniugati, inefficienze e incompetenze varie, devono anche sentirsi vessati o colpevolizzati? L’assenza di strutturate ed adeguate politiche commerciali sta proiettando i suoi nefasti effetti, stressando portafogli e colleghi con dinamiche insostenibili.

Rammentiamo alla Direzione Commerciale di Area, come già fatto in passato, che gli obiettivi non possono non tenere conto del dimensionamento e delle peculiarità del mercato di riferimento delle singole unità operative; rammentiamo che la divulgazione di graduatorie comparative, che disattende specifici accordi sindacali, si può attuare in tanti modi diversi ma è pur sempre scorretta e, comparando realtà spesso anche molto diverse, genera sconcerto e rassegnazione; rammentiamo inoltre che il mancato raggiungimento degli obiettivi non costituisce inadempimento professionale ...

Questa banca e questa area hanno bisogno di altro!

Abbiamo chiesto al Dipartimento Risorse Umane dell’Area una maggiore attenzione nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio umano della banca, che passa attraverso il rispetto delle persone e della dignità professionale, e che ha consentito di resistere nei momenti più bui. Continueremo ad incalzare il Dipartimento Risorse Umane perché prevalgano comportamenti equilibrati e responsabili capaci di valorizzare le competenze ed il necessario spirito di squadra.

Chiediamo ai colleghi di continuare a segnalarci messaggi e comportamenti vessatori e fuorvianti, che porteremo all’attenzione dell’Organismo Paritetico sulle Politiche Commerciali.